

LUCI SUL CAMMINO

Notiziario Parrocchia Santa Maria del Carmelo

PROPONIAMO UNA RIFLESSIONE COMUNE

Dedicheremo presto un "QUADERNO" di riflessioni alle tematiche presentate in questo articolo.

E' nostro dovere di Cristiani farlo, con il senso di responsabilità di chi conosce l'importanza del cuore da porre sempre accanto alla ragione.

Chi volesse contribuire con punti di vista personali, analisi o approfondimenti documentati può mettersi in contatto con il Comitato di Redazione, chiamando la Segreteria parrocchiale al numero 348-9537477 per prendere accordi.

Ringraziamo in anticipo le persone che vorranno intervenire.

IL FUTURO CHE SPAVENTA

A cura del Comitato di Redazione

Siamo costantemente alle prese con le conseguenze della nostra **totale libertà di pensiero e di scelta**. Il dono della "ragione" di cui Dio ci ha beneficiato pone da sempre l'Uomo di fronte alla necessità di scegliere, spesso per derimere dilemmi che interrogano la coscienza in territori dove la "razionalità" non basta per decidere. Blaise Pascal nel 1670 scriveva nel suo capolavoro "*Pensieri*": "*Noi conosciamo la verità non soltanto con la ragione, ma anche con il cuore. In quest'ultimo modo conosciamo i principi primi; e invano il ragionamento che non vi ha parte, cerca d'impugnarne la certezza*".

Non solo la vertigine della libertà, quindi, che ci spaventa, ma anche la consapevolezza dell'insufficienza della ragione che da sola non risolve le nostre incertezze nella ricerca della verità.

Ai nostri giorni sono soprattutto gli interrogativi sollevati dalle tumultuose scoperte scientifiche che ci spaventano. Nulla di nuovo rispetto al passato, ma con la novità di una **asfissiante velocità** nel susseguirsi degli stimoli, che ci costringe a mettere in gioco il cuore in tempi strettissimi per trovare risposte che persino la nostra madre Chiesa stenta a trovare con la dovuta rapidità. Disponiamo dei risultati fenomenali scaturiti dalle ricerche scientifiche in campo biologico e medico.

Possiamo **interferire con i meccanismi più profondi che regolano la vita**: siamo tecnicamente capaci di correggere "geni" difettosi per curare malattie invincibili fino a pochi anni fa, ma siamo anche capaci di far nascere bambini da genitori biologici diversi da quelli "ufficiali", di selezionare i caratteri fisico-somatici dei nascituri per rispondere a squallidi desideri di perfezione, di dare la morte sotto forma di eutanasia persino a bambini di età inferiore a 12 anni affetti da malattie incurabili. Abbiamo sviluppato competenze sorprendenti in campo digitale, spalancando le porte all'uso massivo di macchine e algoritmi che utilizzano la cosiddetta "**Intelligenza Artificiale**" per affrancare l'Uomo dalla necessità di pensare prima di prendere una decisione o per sostituirlo nelle attività "intellettuali" come scrivere un racconto, comporre musica o realizzare un'opera d'arte. Ci siamo dotati di "**social media**" che velocizzano e intensificano le relazioni umane virtuali, ma con l'amara sensazione di essere diventati negli ultimi venti anni più distanti e meno empatici. E' doveroso porsi allora la domanda: siamo in grado di distinguere il portato buono della libera scienza da quello "cattivo"? Saremo poi capaci di scegliere correttamente sempre a favore del primo, cioè a vantaggio dell'Uomo, con l'aiuto dello Spirito Santo e della Chiesa?

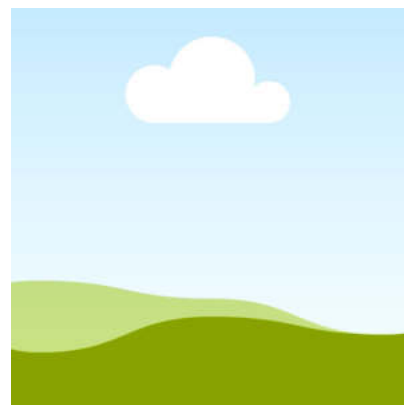


foto quotidiano "Avvenire"



X
X
X
X
X

X
X
X
X
X
X
X
X

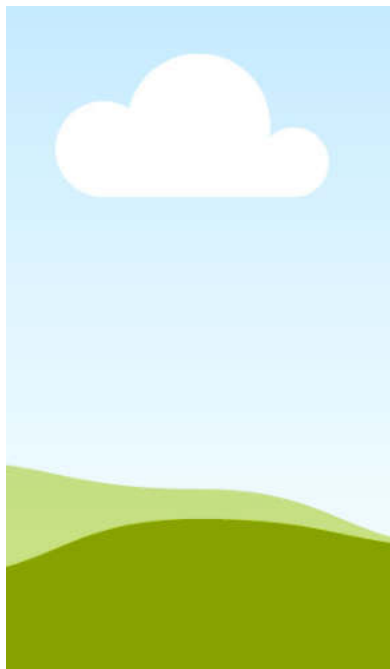


foto

[illegible]

SEGUE

x
x
x
x
x
x
x
x
x
x
x
xx
x
x
x
x
x
x
x
x
x
x



foto

x
x
x
x
x
x
x
x
x
xx
x
x
x

X
X
X
X
X
X

X
X
X

X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X
X

X
X
X
X
X
X
X
X

X



I SANTUARI AL SERVIZIO GIOIOSO DEL VANGELO

La religiosità popolare va sempre promossa e valorizzata e “andare pellegrini ai santuari è una delle espressioni più eloquenti della fede del popolo di Dio, e manifesta la pietà di generazioni di persone, che con semplicità hanno creduto e si sono affidate all’intercessione della Vergine Maria e dei Santi”.

“Nei santuari la nostra gente vive la sua profonda spiritualità, quella pietà che da secoli ha plasmato la fede con devozioni semplici, ma molto significative”.

Papa Francesco

UN PELLEGRINAGGIO NELLE MERAVIGLIE D'ITALIA, MA NON SOLO...

A cura Maria Clementina Nicolini

Siamo tornati giovani nell'amicizia, nella solidarietà e nella gioia di stare insieme

29 aprile 2023 ore 6:15. Si parte per il pellegrinaggio a Lucca e Pisa. Dalle voci concitate e allegre, dai visi sorridenti, dall'entusiasmo gioioso, sembra una gita scolastica, ma qualcosa non coincide con la realtà: l'età degli studenti...

Si parte e per due giorni via gli “acciacchi”, via il pensiero dei figli e dei nipoti, via la routine quotidiana. Si ritorna giovani, si ritorna a gioire delle battute simpaticissime del diacono Massimo, si approfondiscono le conoscenze, si scambiano sorrisi con gli amici. Durante il viaggio l'atmosfera cambia, diventa dolce e mistica: la recitazione delle Lodi mattutine, la preghiera, la meditazione, il saluto telefonico di don Fernando, il santo Rosario, fanno vivere momenti di profonda fede, di gratitudine a Dio che fa dono dell'amicizia, della solidarietà, della gioia di stare insieme.

Si giunge a Lucca e il **Santuario di Gemma Galgani** accoglie i pellegrini con la storia della Santa, della sua breve vita, della sua fede incrollabile e intensa, della sua tomba, delle reliquie.

E poi la città con le sue meraviglie: il **Duomo in piazza S. Martino**, Il Campanile e nell'interno il tempio che custodisce il **Volto Sacro** con il crocifisso ligneo risalente probabilmente all'XI secolo, la deposizione di Nicola Pisano, la statua di S. Martino e il mendico, capolavoro di ignoto maestro lombardo del primo '200, e altre opere d'arte fra cui la tomba di Ilaria del Carretto realizzata nel 1407 da Jacopo della Quercia, scultore senese vissuto tra il 1374 circa e il 1438.

Attraverso le antiche strade con i magnifici palazzi medioevali si giunge alla **chiesa di San Michele in Foro**, nell'omonima piazza, alla casa natale del grande compositore Giacomo Puccini, al palazzo ducale all'anfiteatro.

I “giovani” pellegrini non rinunciano alla passeggiata sulle mura della città, trasformate in parco pubblico da Maria Luigia di Borbone all'inizio del XIX secolo. Puntuali e scattanti risalgono sul Pullman e raggiungono la casa diocesana che li accoglie per ospitarli.

Bellissima e confortevole la struttura, già dimora di una nobile famiglia locale. La serata è piacevolissima fra un'ottima cena, musica e danze fino a tarda ora. C'è qualcuno che risente della fatica della lunga giornata? Assolutamente no!

L'età c'è, ma lo spirito è giovanissimo e ritrovarsi spensierati fra amici annulla ogni stanchezza.

Il giorno successivo **si parte per Pisa**, verso Piazza dei miracoli con il Duomo, il Battistero e la Torre che appare in tutta la sua maestosità e il suo splendore.



Beata Gemma Galgani (1878 - 1903)

SEGUE



la straordinaria Piazza dei Miracoli (Pisa)

Nel Duomo si partecipa in raccoglimento alla S. Messa in una stupenda cornice architettonica e con le voci del Coro che rendono ancora più suggestiva la celebrazione.

Sulla via del ritorno una sosta a Talamone e poi il proseguimento per Roma, accompagnati dalla preghiera e dal saluto telefonico di don Fernando, sempre vigile e presente, forse anche un po' in ansia per i suoi "giovani" parrocchiani. Che riporteranno a casa? Gioia, serenità, arricchimento culturale e soprattutto la certezza di far parte di una famiglia parrocchiale unita dal conforto della Fede, da profondi sentimenti di amicizia e di affetto reciproco, dalla guida di don Fernando e dei suoi collaboratori e dei diaconi.

Un sentito ringraziamento agli organizzatori che in modo eccellente hanno saputo realizzare un Pellegrinaggio impeccabile, in particolare a Salvatore Genuino.

COSA ABBIAMO PORTATO A CASA?

Gioia, serenità, arricchimento culturale e soprattutto la certezza di far parte di una famiglia parrocchiale unita dal conforto della Fede, da profondi sentimenti di amicizia e di affetto reciproco, dalla guida di don Fernando e dei suoi collaboratori e dei diaconi.



Il gruppo parrocchiale al completo sotto al campanile più famoso del mondo



AGENDA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

Prime Comunioni

- sabato 20 maggio ore 11;00
- sabato 27 maggio due turni: I turno
ore 10:00 - II turno ore 12:00

Festa della Comunità

- domenica 11 giugno ore 19;30

Festa Patronale

- domenica 16 luglio

Pellegrinaggio a Fatima e Santiago

- dall'11 settembre al 18 settembre
(locandina accanto per dettagli)



PELLEGRINAGGIO FATIMA SANTIAGO

PELLEGRINAGGIO IN AEREO

PARTENZA DA ROMA

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL CARMELO



Da Lunedì

11 Settembre

A Lunedì

18 Settembre

QUOTA DI 1350€

LA QUOTA COMPRENDE :

- Volo da Roma a/r
- Bagaglio da imbarcare da 20kg
- Tour in Bus GT
- Assicurazione Medico-Bagaglio-Annulamento e Covid
- Hotel in pensione completa (acqua e vino ai pasti)
- Supplemento singola €280

Direzione Tecnica
Ellisse Viaggi
Tel: 0775-257077

Per Info:
Salvatore: +39 377 081 3410
Massimo: +39 333 414 6369

LA QUOTA NON COMPRENDE : TUTTO CIO' NON ESPRESSO NELLA QUOTA COMPRENDE

